



Il Teatro Stabile di Torino e TPE - Teatro Piemonte Europa insieme per ricominciare

Dopo quasi quattro mesi di fermo attività, il comparto dello spettacolo dal vivo si è scoperto più vulnerabile di quanto potesse immaginare: da un giorno all'altro si sono messi in discussione un rito sociale e un'esperienza estetica che da duemilacinquecento anni incarnano il significato più alto di polis e comunità civica. Sia per gli artisti in scena, sia per gli spettatori in platea, il distanziamento interpersonale è una condizione difficile da conciliare con l'essenza del teatro e occorreranno dunque tempo, fiducia e coraggio da parte di pubblico e artisti per tornare ad incontrarsi.

In questa fase di passaggio, il Teatro Stabile di Torino e TPE - Teatro Piemonte Europa sperimentano un nuovo modello di collaborazione: per la prima volta un teatro nazionale e un teatro di rilevante interesse culturale uniscono le competenze artistiche e tecniche e le forze economiche per proporre un cartellone estivo unificato.

Sede di questo progetto interamente dedicato alla drammaturgia contemporanea è il Teatro Carignano, poiché è l'unica sala a disposizione delle due istituzioni che possa ospitare, nella sua platea riconfigurata, fino a 200 posti a sedere con l'obbligo del distanziamento interpersonale, come previsto dalle norme vigenti. Il Carignano ospiterà sedici titoli, per un totale di cento recite, cui si aggiungono sedici appuntamenti Extra. Tra attori, drammaturghi, registi, tecnici e collaboratori artistici saranno scritturate quasi cento figure e questo è uno degli aspetti più significativi e qualificanti del progetto: non solo ritrovare il pubblico e tornare a produrre cultura a pieno regime, ma riattivare occasioni di lavoro e di reddito per i professionisti del comparto, senza i quali il teatro non avrebbe ragione d'esistere.

Gli spettatori potranno accedervi nella massima sicurezza e in pieno comfort poiché saranno adottate tutte le procedure per tutelare la loro salute, dalla misurazione della temperatura all'ingresso al distanziamento delle sedute, dall'uso delle mascherine allo scambio dell'aria condizionata con l'esterno: una situazione transitoria, ne siamo certi, che tuttavia contribuirà a far sentire più sicuri gli spettatori.

Riteniamo che questa ripresa congiunta sia un fatto importante per la Città e per la Regione, in quanto manifesta il superamento degli interessi specifici a favore di una progettualità partecipata in un momento tanto delicato, con l'auspicio che la nostra proposta venga recepita come un segnale di speranza per la comunità e rappresenti un progressivo ritorno alla normalità.

Maddalena Bumma Presidente TPE - Teatro Piemonte Europa Lamberto Vallarino Gancia Presidente Teatro Stabile di Torino